

cime ricurve le une sulle altre, e i fazzoletti, calze, fasce e altri oggetti regalati dal popolo, secondo l'uso, al S. Cuore. Per confermare nel bene tanti convertiti fu pubblicata una legge di Mgr. Abate più convincente in Albania di qualunque altro argomento, per cui « i ladri pubblici che non promettessero di lasciar il furto dopo la missione sarebbero lasciati fuor di chiesa, cioè sarebbero stati privi dei Sacramenti come indisposti, e anche dei Sacramentali (che da questa gente rozza si stimano più dei Sacramenti stessi), e venendo a morte, benchè si fossero confessati, pure sarebbero rimasti senza la benedizione del sepolcro, pena temuta in questi paesi più di ogni altra, e necessaria affinchè tutti prendano orrore d'un vizio universale, inveterato e però sì difficile a levarsi ».

I cavalieri del SS. Sacramento erano una cinquantina di ladri convertiti che formavan due ali davanti al Sacerdote poi ai singoli altari facevan semicerchio e sparavano una salva di schioppettate. Era certo una cosa non mai più veduta a Mnela e credo in nessuna parte del mondo. Un'altra processione di penitenza si fece il giorno dopo, e i Padri ritornarono a Scutari come, dopo una gran messe, un drappello di mietitori.

Il giuramento al quale ci tengono fin troppo i montanari (fino all'esagerazione) era un freno potentissimo per non permettere più che chi l'aveva fatto si abbandonasse a un simile mestiere. Del resto Dio stesso pensava a dare le sue terribili lezioni a spese degl'impenitenti o dei recidivi, poichè a Mnela il più famoso ladro che non aveva voluto fare il giuramento, la prima volta che uscì a rubare dopo la missione, rimase ucciso. Così uno che non mantenne il giuramento ebbe una sorte ugualmente tragica nella Zadrima. In un caso simile avvenuto qualche anno prima in un luogo dove era stata data la missione, fu ucciso uno mentre fuggiva insieme coi compagni con le capre rubate. I compagni allora si voltarono e dissero a chi gl'inseguiva: Basta così: fu Cristo che ci ha ucciso l'amico, perchè non abbiamo mantenuto il giuramento fatto: voi riconducete a casa le vostre capre, e noi porteremo a seppellire il corpo del nostro compagno.